

SCADENZA 30/09/2018

Finalità	La Regione Campania sostiene le espressioni culturali del territorio anche grazie alla tutela, valorizzazione e promozione delle molteplici attività che sono alla base del suo poliedrico patrimonio, articolato in più ambiti e settori e che affondano le radici nella storia e nelle tante tradizioni che lo caratterizzano. Quello che prevale è la costante attenzione alle prerogative storiche, con riferimento alle tradizioni del passato, ma anche con un'ampia visione dei nuovi orizzonti. Il fine è incentivare l'interesse delle nuove generazioni, puntando allo svecchiamento di contenuti ormai superati e sviluppando criteri e progetti che possano stimolare nuove aperture e interessi.
Fondo strutturale interessato	Contributi erogati ai sensi della Legge Regionale 7/2003 “Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale”
Territorio di intervento	Regione Campania
Beneficiari	Possono avanzare richiesta di contributo: -gli Enti, le Associazioni e le Fondazioni iscritti nell'Albo regionale previsto all'Art. 6 della legge; -le Istituzioni di Alta Cultura iscritte nella sezione speciale dell'Albo di cui all'Art. 7; -gli Enti, le Associazioni, le Fondazioni non iscritte agli Albi che svolgono attività culturali rientranti tra quelle ammissibili a contributo; -gli Enti locali e gli altri Enti pubblici siti nel territorio della Regione Campania.
Settori d'Intervento/ambito di intervento	La Regione concede contributi nei seguenti ambiti e per il perseguimento delle sottoelencate finalità: - Mostre di pittura, scultura e fotografia; - Festival, premi e rassegne letterarie, filosofiche, scientifiche e delle arti performative; - Attività di ricerca scientifica e approfondimento del pensiero filosofico; - Convegnistica; - Iniziative culturali rivolte alle giovani generazioni; - Iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale promosse dagli Enti Locali e dagli altri Enti pubblici siti nel territorio campano.
Spese ammissibili	Le spese relative all'attività finanziata, chiaramente riferibili al periodo di svolgimento dell'attività, sostenute entro il termine di chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento, dal soggetto che riceve il finanziamento. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa: spese direttamente collegabili all'attività oggetto di contributo, quali spese di ospitalità, rimborsi di viaggio, vitto e alloggio, sostenute dal beneficiario per soggetti quali attori, musicisti, cantanti, relatori, studiosi e artisti in genere; spese per l'acquisto, l'abbonamento e il noleggio di materiale librario, audiovisivo e cinematografico; spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per l'attività; spese per il

"AdIM News" testata giornalistica registrata presso il ex Tribunale di Sala Consilina (SA) al R.G. N. 3/05 del 14.12.05

trasporto o la spedizione di strumenti e attrezzature e connesse; spese assicurative; spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali; spese per compensi ad attori, musicisti, cantanti, relatori, studiosi e artisti in genere, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario; spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dell'ente finanziato, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili all'attività finanziata, che risultano indispensabili e correlate al programma proposto e realizzato;

b) retribuzioni di personale;

c) spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario: fornitura di elettricità, gas ed acqua; canoni di locazione, spese condominiali e di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative; spese telefoniche; spese relative al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali; spese di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi; spese postali; spese di cancelleria; spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione; spese relative agli automezzi intestati al soggetto beneficiario; canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per l'attività.

Le spese generali di funzionamento sono ammissibili in misura non superiore al 50% del totale dei costi ammissibili per le richieste di contributi ordinari annuali, ed in misura non superiore al 30% del totale dei costi ammissibili per le richieste di contributi speciali ed al 20% per i contributi straordinari.

d) spese promozionali e pubblicitarie: volantini, brochure, depliant, sito web, divulgazione tramite riviste e quotidiani, pubblicità radiofonica e televisiva nei limiti dello svolgimento dell'iniziativa finanziata.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese giustificate da documentazione contabile non intestata o non riconducibile al beneficiario, recanti causalità incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo, relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili, relative all'acquisto di beni mobili, registrati e non, non conformi alla natura, al contenuto e alla finalità dell'iniziativa e le seguenti spese:

a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;

b) le spese relative all'acquisto di scorte;

c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;

d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;

e) spese per il riscatto dei beni;

f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;

g) oneri finanziari;

h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;

i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali all'attività istituzionale per la quale si richiede il contributo;

	<p>j) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;</p> <p>k) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell'agevolazione;</p> <p>m) le fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali.</p>
Risorse disponibili	Il bando è dotato di risorse per complessivi € 2.600.000,00
Contributo/Finanziamento	<p>I contributi possono essere:</p> <p><i>-contributi ordinari annuali:</i> contributi concessi per un programma di iniziative di durata almeno semestrale comprensiva delle giornate dedicate all'organizzazione degli eventi e delle iniziative. Tali contributi non sono superiori al 50% dei costi ammissibili delle attività progettuali e non possono superare l'importo di € 50.000,00;</p> <p><i>-contributi speciali:</i> contributi a sostegno di iniziative di durata almeno semestrale comprensiva delle giornate dedicate all'organizzazione degli eventi e delle iniziative. Questi contributi non sono superiori al 60% dei costi ammissibili delle attività progettuali e non possono superare l'importo di € 30.000,00;</p> <p><i>-contributi straordinari</i> per eventi a sostegno di iniziative di durata almeno trimestrale comprensiva delle giornate dedicate alla organizzazione degli eventi e delle iniziative. In questo caso, gli importi non sono superiori al 60% dei costi ammissibili delle attività progettuali e, comunque, non possono superare l'importo di € 24.000,00.</p> <p>Il costo complessivo dei progetti per i quali si chiede il contributo dev'essere non inferiore a € 10.000,00.</p>
Documentale	Mod. 7.08